

| | |
|-------------------|---|
| LETTERA | 978 |
| Denominazione | Antonio Papadopoli a Giuditta Pasta |
| Data di stesura | 13 marzo [1831] |
| Data di ricezione | 15 marzo [1831] |
| Regesto | Antonio Papadopoli scrive a Giuditta Pasta per complimentarsi per il successo nell'opera <i>La sonnambula</i> di Bellini. |
| Trascrizione | <p>Di Venezia alli 13¹ di marzo</p> <p>Carissima amica, da Peppino avrete ricevuto le mie congratulazioni per l'esito felicissimo che otteneste, facendo il difficile personaggio della <i>Sonnambula</i>. Vi chiudo qui dentro due parole, che si stamparono a Venezia sopra quell'opera. Domani vi farò spedizione di cento ostriche. Vi raccomando di ricordarvi di me negli allegri vostri pranzi. Di me non vi parlo perché sono ucciso dalla noia, inaridito dalla melanconia, perturbato da mille pensieri e faticato dai miei nervi. Abracciate Rachele mia e Peppino. Salutate Bellini e Giuditta, Banco, la Crauford e Trecchi e la Monti e vostro zio. State sana e scrivetemi sopra il vostro viaggio. Il vostro Papadopoli.</p> <p>Annotazioni sul verso</p> <p>Alla celebre signora Giuditta Pasta, prima cantante di camera di Sua maestà imperiale regia apostolica, Milano.</p> |
| Lingua | italiano |
| Consistenza | |
| Bibliografia | |
| Mittente | Antonio Papadopoli |
| Destinatario | Giuditta Pasta |
| Data topica | Venezia |
| Note generiche | |
| Collocazione | Job 16 – 01, (160 a), box 7, folder 30 |
| Ente conservatore | Public National Library of New York |
| Trascrizione | Sarah Quaresima |

1 Sottolineato nel testo